

Zaccaria

2 ¹ In un'altra visione, vidi quattro corna. ² Domandai all'angelo incaricato di parlarmi: — Che cosa significano quelle corna? Mi rispose: — Rappresentano le nazioni potenti che hanno disperso gli abitanti del regno di Giuda, del regno di Israele e della città di Gerusalemme. ³ Poi il Signore mi fece vedere quattro fabbri. ⁴ Domandai: — Quelli che cosa vengono a fare? Mi rispose: — Sono venuti a terrorizzare e ad abbattere quelle nazioni potenti che si erano scagliate contro il territorio di Giuda e ne avevano disperso gli abitanti eliminando ogni resistenza. ⁵ In un'altra visione vidi un uomo con in mano una corda per misurare. ⁶ Gli domandai: — Dove vai? Mi rispose: — Vado a misurare la lunghezza e la larghezza di Gerusalemme. ⁷ l'angelo incaricato di parlarmi si diresse verso un altro angelo che gli veniva incontro. ⁸ Gli disse: «Corri da quel giovane con la corda in mano. Digli che Gerusalemme non potrà avere mura capaci di contenere il gran numero dei suoi abitanti e degli animali. ⁹ Il Signore ha promesso che egli stesso sarà un muro di fuoco tutto intorno alla città e manifesterà la sua gloriosa presenza in essa». ¹⁰ Il Signore dichiara al suo popolo: «Ti ho disperso in ogni direzione. Ma ora fuggi, lascia Babilonia, la regione del nord! ¹¹ Gente di Gerusalemme, esiliata a Babilonia, scappa via!». ¹² Il Signore dell'universo mi ha dato una missione importante a proposito delle nazioni che ti hanno saccheggiato. Egli dichiara: «Chiunque ti tocca, popolo mio, tocca la pupilla dei miei occhi. ¹³ Io agirò contro le nazioni: saranno saccheggiate da quelli stessi che prima erano loro schiavi». Quando questo accadrà, allora tu riconoscerai che il Signore dell'universo mi ha mandato. ¹⁴ Il Signore annunzia: «Gioite, esultate, abitanti di Gerusalemme! Io vengo ad abitare in mezzo a voi. ¹⁵ In quel tempo molte nazioni verranno a onorare me, il Signore, e diventeranno il mio popolo. Ma io abiterò in mezzo a voi». Quando questo accadrà, allora voi riconoscerete che il Signore dell'universo mi ha mandato da voi. ¹⁶ Giuda sarà di nuovo la proprietà

personale del Signore, nella sua terra santa. Gerusalemme tornerà a essere la città che ha scelto. ¹⁷ Si faccia silenzio davanti al Signore, perché egli sta per intervenire dalla sua santa dimora.